

① CHIARIMENTI, AVVERTENZE E SPIEGAZIONI

- (a) se "proprietario dell'insediamento" non compilare la parte dei dati dell'impresa e passare a "CHIEDE", specificando: "civile abitazione" nella "attività/destinazione" e contrassegnando "privato" nella "tipologia principale dell'attività";
- (b) specificare la tipologia dell'attività che viene svolta nell'insediamento ovvero la destinazione dei locali (es. attività di parrucchiera, civile abitazione);
- (c) per la specificazione del corso d'acqua superficiale occorre compilare il punto 8 dell'allegato tecnico;
- (d) per sub-irrigazione occorre compilare il punto 7 dell'allegato tecnico. La compilazione di tale allegato è obbligatoria in quanto parte integrante del modello di domanda;
- (e) in caso di dichiarazione di modifiche occorre presentare adeguata documentazione tecnica integrativa ai fini dell'istruttoria;

📖 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- (1) **D. Lgs 152/2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale"** parte terza:
- titolo III "Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi", artt. 91 – 116;
 - titolo IV "Strumenti di tutela", artt. 117 – 132;
 - titolo V "Sanzioni", artt. 133 – 140.
- (2) **Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003** "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del DLgs 11 maggio 1999 n 152, come modificato dal DLgs 18 Agosto 2000 n 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"
- (3) **D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**
- (4) **DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"**
- (5) **DGR 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne"**
- (6) **DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione n. 286/05"**
- (7) **Regolamenti Comunali per il servizio di fognatura e per gli scarichi di acque reflue domestiche non recapitanti in fognatura**
- Regolamento Comunale Depurazione e Fognature del Comune di Castel Bolognese approvato con Delibera di C.C. n. 29 del 28.05.2001;
 - Regolamento Comunale Depurazione e Fognature del Comune di Solarolo approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 27.03.2002;
 - Regolamento Comunale Depurazione e Fognature del Comune di Brisighella approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 29.07.1999;
 - Regolamento Comunale per il Servizio di fognatura del Comune di Riolo Terme approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 19/01/2001;
 - Regolamento del Sistema di pubblica fognatura e depurazione del Comune di Faenza approvato da C.d.A. con Atto n. 163 del 20.12.1999;
 - Regolamento Comunale per il Servizio di fognatura di Casola Valsenio approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 16/03/2009;

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il presente modello deve essere presentato in modalità telematica alla *pec* dell'Unione della Romagna Faentina pec@cert.romagnafaentina.it

La data di avvio del procedimento (**comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990**) corrisponde alla data di presentazione dell'istanza in modalità telematica.

Il procedimento deve *concludersi* entro 60 giorni con un atto di accoglimento o di rigetto della domanda, salvo sospensione dei termini.

Organo competente sul *diniego*: ricorso al Tar entro 60 giorni.

I rimedi esperibili in caso di *inerzia del Comune* sono: ricorso al Tar entro 1 anno.

Responsabile del procedimento:

Arch. Nicola Cardinali Tel. 0546 655838 e-mail: nicola.cardinali@romagnafaentina.it .

Ufficio per la visione degli atti:

Unione della Romagna Faentina - Settore Territorio

Servizio Programmazione Ambientale ed Energia

Piazza del Popolo ,1 - 48018 Faenza.